

LUX IN ARCANA L'Archivio Segreto Vaticano si rivela

Musei Capitolini, febbraio 2012

Comunicato stampa

Roma, 5 luglio 2011

Sarà la prima e forse unica volta nella storia che valicheranno i confini della Città del Vaticano. E lo faranno per essere accolti ed esposti nelle splendide sale dei Musei Capitolini di Roma.

Si tratta di **100 originali e preziosissimi documenti** che coprono un arco temporale che va dall'VIII secolo d. C. fino al XX secolo – scelti fra i tesori che l'Archivio Segreto Vaticano da secoli conserva e protegge – che nel febbraio del 2012, in occasione della mostra **"Lux in arcana – L'Archivio Segreto Vaticano si rivela"**, potranno essere ammirati in un evento unico e irripetibile.

L'esposizione, ideata in occasione del IV Centenario dalla fondazione dell'Archivio Segreto Vaticano – in collaborazione con **Roma Capitale, Assessorato alle Politiche Culturali e Centro Storico - Sovrintendenza ai Beni Culturali e Zètema Progetto Cultura** – vuole spiegare e raccontare che cos'è e come funziona l'Archivio dei Papi e, nel contempo, rendere visibile l'invisibile e far sì che anche il normale visitatore possa accedere, per una volta, alle meraviglie finora custodite nei circa 85 km lineari dell'Archivio Segreto Vaticano.

Un titolo, **"Lux in arcana"**, che comunica anche il principale obiettivo della mostra: la luce che filtra nei recessi dell'Archivio (*lux in arcana*) illumina una realtà preclusa ad una conoscenza superficiale, ma fruibile solo attraverso il contatto diretto e concreto con le fonti dell'Archivio, che apre le porte alla scoperta della storia, a volte inedita, raccontata nei documenti.

Verranno esposti documenti di straordinaria valenza storica, fra i quali il ***Dictatus Papae di Gregorio VII***, la bolla di **deposizione di Federico II**, la lettera dei membri del Parlamento inglese a Clemente VII sulla **causa matrimoniale di Enrico VIII**, gli atti del **processo a Galileo Galilei**, la **lettera su seta** dell'imperatrice Elena di Cina, la **lettera su corteccia di betulla** scritta dagli indiani d'America a Leone XIII, alcuni scelti documenti del **"periodo chiuso" relativi alla Seconda Guerra mondiale**.

Allestimenti multimediali, guidati da una rigorosa quanto coinvolgente narrazione storica, faranno sì che il visitatore possa "rivivere" i documenti, che si animeranno con il racconto dei retroscena e dei personaggi coinvolti, permettendogli così di assaporare alcuni famosi eventi del passato. Inoltre sarà possibile seguire attraverso i più conosciuti social network le attività collaterali alla mostra e scoprire curiosità e approfondimenti sul sito www.luxinarcana.org che, a partire dal mese di luglio, di giorno in giorno si arricchirà di contenuti.

I 100 documenti – scelti tra **codici e pergamene, filze e registri, manoscritti** – rimarranno in esposizione ai Musei Capitolini da febbraio a settembre 2012: un'iniziativa senza precedenti che sta già creando un'enorme aspettativa, alimentata dal **misterioso fascino che l'Archivio Segreto Vaticano genera nell'immaginario collettivo**.

L'Archivio Segreto Vaticano rappresenta un patrimonio culturale dell'umanità che ha come epicentro la città di Roma. La sede prescelta per ospitare questo evento memorabile, i Musei Capitolini, sottolinea **il profondo legame fra la città di Roma e il Papato fin dall'età medioevale**. Alla sensibilità per le arti di Sisto IV si legano le origini di entrambe le istituzioni coinvolte nell'evento. Ma allo stesso tempo la storia custodita nell'Archivio Segreto Vaticano si intreccia con la storia dell'Italia, dell'Europa e del mondo intero.

Tutto ciò farà di "*Lux in arcana – L'Archivio Segreto Vaticano si rivela*" un evento dal valore scientifico e mediatico senza precedenti.

Ufficio Stampa Archivio Segreto Vaticano

Alessandra Gonzato +39 06 69885651 comunicazione@asv.va

Ufficio Stampa Roma Capitale

Gian Paolo Pelizzaro +39 06 67102099 ufficiostampa@comune.roma.it

Ufficio Stampa Zètema Progetto Cultura

Patrizia Bracci p.bracci@zetema.it

Fabiana Magri f.magri@zetema.it

Gabinetto del Sindaco, Ufficio rapporti con il mondo cattolico

Gianluca Scarnicci +39 320 4343394